

## □ Interpellanza n. 61

*presentata in data 27 gennaio 2014*

a iniziativa del Consigliere Cardogna

**“Deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 78 del 16/07/2013 avente ad oggetto: “Proposta di legge alle Camere concernente il divieto di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi”**”

Premesso:

- che l’Assemblea legislativa regionale delle Marche, nella seduta del 16 luglio 2013, sulla scia di analoghe iniziative intraprese da altre Regioni – segnatamente, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Abruzzo, Molise e Puglia - ha approvato una proposta di legge alle Camere recante il divieto generalizzato delle attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi nella acque del mare Adriatico prospicienti i tratti costieri regionali, in considerazione del fatto che tali attività presentano un elevato livello di rischio ambientale;
- che con la proposta di articolato sottoposta all’attenzione del Parlamento nazionale, la Regione Marche ha espresso, tra l’altro, in maniera netta ed inequivocabile, la propria contrarietà anche alla possibilità di riavviare l’iter autorizzatorio per nuove trivellazioni nel mare Adriatico, facoltà invece espressamente prevista dal c.d. Decreto Sviluppo (cfr. art. 35, comma 1, del D.L. n. 83/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 134/2012) che, come noto, ha stabilito che il divieto delle attività di ricerca ed estrazione entro i limiti territoriali fissati dalla nuova disciplina faccia tuttavia salvi, in modo retroattivo, i procedimenti autorizzatori già in essere prima del 26 agosto 2010, data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 128/2010;
- che al fine pertanto di arginare la portata applicativa delle disposizioni in precedenza citate, la proposta di legge in oggetto ha stabilito che il divieto generalizzato delle attività di prospezione, ricerca e coltivazione si estenda anche ai procedimenti autorizzatori e concessori avviati a non ancora conclusi alla data di entrata in vigore della emananda legge;

Considerato:

- che il Ministro dello Sviluppo Economico Zanonato, nelle comunicazioni rese innanzi alla 13<sup>a</sup> Commissione del Senato (cfr. resoconto sommario audizione n. 35 del 10/10/2013), ha informato che il Ministero, nonostante le preoccupazioni manifestate formalmente dalle Regioni, intende comunque proseguire fermamente le attività di prospezione, ricerca ed estrazione di idrocarburi in mare, in quanto i rischi ambientali ad esse associati verrebbero minimizzati grazie all’applicazione di accurati protocolli di sicurezza;
- che il meccanismo di riattivazione dei procedimenti autorizzatori già pendenti al tempo dell’entrata in vigore del decreto legislativo n. 128/2010 non determina comunque il venir meno dell’obbligo di sottoposizione a valutazione di impatto ambientale, la cui previsione generalizzata è stata confermata dalle modifiche normative intervenute;
- che, ad ogni buon conto, si reputa opportuno conoscere se e come le strutture regionali coinvolte, per la parte di competenza, negli iter istruttori attualmente pendenti in punto di valutazione dell’incidenza ambientale, si siano conformate al deliberato dell’Assemblea legislativa regionale;

INTERPELLA

Il Presidente e la Giunta Regionale:

- per conoscere se le strutture regionali coinvolte, per la parte di competenza, negli iter istruttori in punto di valutazione dell’incidenza ambientale relativamente alle istanze attualmente pendenti per l’autorizzazione di attività di prospezione, ricerca ed estrazione di idrocarburi in mare, nei tratti prospicienti le coste marchigiane, si siano conformate o meno al deliberato dell’Assemblea legislativa regionale di cui in premessa;

- per conoscere, più in generale, se siano state intraprese opportune iniziative volte a coordinare e uniformare i comportamenti delle strutture regionali preposte, per la parte di competenza, alla valutazione di incidenza ambientale nei procedimenti istruttori in materia di autorizzazione di attività di prospezione, ricerca ed estrazione di idrocarburi in mare nei tratti prospicienti le coste marchigiane.